



AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI
Ente strumentale dei Comuni del Distretto di Menaggio
Sede legale e Operativa: Via a Porlezza, 10 – 22018 PORLEZZA (CO)
Tel. 0344/30274 - Fax. 0344/70299
Mail: segreteria@aziendasocialeclv.it; PEC: asclv@pec.aziendasocialeclv.it
P.I. 02945720130

**BANDO BUONO SOCIO-ASSISTENZIALE
A FAVORE DI PERSONE ANZIANE, DISABILI O SOGGETTI FRAGILI
ASSISTITI A DOMICILIO DA PERSONALE ASSUNTO CON REGOLARE CONTRATTO
DA PARTE DI ENTI ACCREDITATI
Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza**

Scadenza 20.09.2025

Art. 1 – OGGETTO

Il presente bando regola l'assegnazione, a seguito di valutazione multidimensionale, di **Buoni Socio-Assistenziali a favore di persone anziane, disabili o soggetti fragili assistiti a domicilio da personale assunto con regolare contratto da parte di enti accreditati** nell'ambito del complesso delle prestazioni e degli interventi di natura socio assistenziale previste dal Piano di Zona dei Servizi e degli Interventi Sociali dell'ambito di Menaggio (Legge 328/2000).

Le risorse utilizzate per l'erogazione di questa misura afferiscono a:

- **Fondo non Autosufficienza** per quanto riguarda i soggetti di qualsiasi età, assistite al domicilio, non autosufficienti con basso bisogno assistenziale o con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato, con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988);
- **Altri finanziamenti nazionali e regionali**, per le altre tipologie di utenza (anziani, disabili e fragili) assistiti a domicilio da personale assunto con regolare contratto da parte di enti accreditati

I buoni sociali in oggetto sono erogati per un massimo 12 mesi, eventualmente prorogabili, e si configurano quale strumento volto a valorizzare la cura a domicilio delle persone anziane, disabili o fragili da parte di personale assunto con regolare contratto da enti accreditati, limitando o ritardando la necessità di ricovero in strutture residenziali, nel rispetto del principio di sussidiarietà e solidarietà sociale.

La valutazione multidimensionale è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale (condizione familiare, abitativa e ambientale) e viene effettuata con modalità integrata tra ASST e Servizio Sociale Territoriale secondo quanto previsto dal Piano Operativo.

L'erogazione del buono sociale è subordinata alla disponibilità delle risorse allo scopo stanziate indicate al successivo art. 7.

Art. 2 - DESTINATARI E REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DEL BUONO SOCIALE

Il soggetto che intende richiedere l'erogazione del buono sociale in oggetto deve possedere i requisiti di seguito elencati:

- 1) residenza in uno dei Comuni dell'ambito territoriale di Menaggio;
- 2) non beneficiare di altre assegnazioni, come precisato all'art. 8;
- 3) con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- 4) con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: sociosanitario e ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 25.000,00, compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa
- 5) avere contratto con ente accreditato che presta assistenza a domicilio mediante personale regolarmente assunto o richiesta di stipula del suddetto contratto (in tal caso il buono avrà decorrenza dalla data di effettiva stipula del contratto);
- 6) *unicamente qualora richieda il beneficio a valere sul Fondo non autosufficienza* (misura B2): con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988). In questo ultimo caso l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.

La concessione del buono sociale prevede la valutazione multidimensionale, la definizione del progetto individuale di cui all'art. 6 ed è subordinata alla disponibilità finanziaria in bilancio.

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato, dando pertanto loro priorità di accesso, qualora non beneficino di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali.

Art. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati possono presentare la domanda *unicamente qualora si richieda il beneficio a valere sul Fondo non autosufficienza* (misura B2) **fino al 20 settembre 2025**, scaricando l'apposito modulo predisposto dall'Azienda Sociale Centro Lario e Valli www.aziendasocialeclv.it e consegnandolo, **debitamente compilato, firmati e corredati della documentazione richiesta** all'assistente sociale di riferimento (soggetti anziani: Servizio Sociale Territoriale – soggetti disabili: Servizio Disabilità), previo appuntamento. *Negli altri casi la domanda può essere presentata fino al 30 giugno 2026.*

Il modulo sarà altresì reperibile in formato cartaceo presso l'ufficio segreteria dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli o presso le sedi territoriali di ricevimento delle assistenti.

Le assistenti sociali del Servizio Sociale Territoriale e del Servizio Disabilità garantiranno una consulenza per eventuali chiarimenti o necessità di aiuto nella compilazione della domanda negli orari di ricevimento pubblico, **previo appuntamento al n. 034430274.**

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

AREA TERRITORIALE	Referente
Cavargna, Cusino, Grandola ed Uniti, San Bartolomeo, San Nazzaro, Val Rezzo, Claino Con Osteno, Corrido, Porlezza, Valsolda. Sedi di ricevimento previo appuntamento ● Porlezza – Azienda Sociale Centro Lario e Valli ● San Bartolomeo V.C.- Municipio	Assistente sociale dott.ssa Francesca Costanzo
Alta Valle Intelvi, Blessagno, Centro Valle Intelvi, Laino, Pigra, Ponna. Sedi di ricevimento previo appuntamento ● Centro Valle Intelvi – Comunità Montana Lario Intelvese	Assistente sociale Dott.sa Teresa Bevacqua
Argegno, Cerano d'Intelvi, Colonno, Dizzasco, Sala Comacina, Schignano, Tremezzina. Sedi di ricevimento previo appuntamento ● Tremezzina- Ex- municipio di Ossuccio ● Dizzasco – Municipio	Assistente sociale Dott.sa Monica De Michele Tirocinante Sarah Vanzini
Menaggio, Griante, Plesio, San Siro Bene Lario, Carlazzo. Sedi di ricevimento previo appuntamento ● Menaggio – Municipio ● San Siro – Municipio ● Carlazzo- Biblioteca	Assistente sociale Dott.sa Benedetta Redaelli

SERVIZIO DISABILITÀ

Assistente sociale Area Disabilità Adulti – dott.ssa Giorgia Rampoldi

Assistente sociale Area Disabilità Adulti – dott.ssa Diana Pandolfi

Assistente Sociale Area Disabilità Minori – dott.ssa Maddalena Simonetti

ORARI SEGRETERIA:

da lunedì a venerdì

dalle 9.00 alle 13.00

dalle 14.00 alle 17.30

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. attestazione ISEE socio sanitario (per i minorenni ISEE ordinario) in corso di validità;
2. documentazione sanitaria aggiornata attestante le condizioni sanitarie dell'interessato;
3. copia del contratto stipulato con ente accreditato che presta assistenza a domicilio mediante personale regolarmente assunto o richiesta di stipula del suddetto contratto (in tal caso il buono avrà decorrenza dalla data di effettiva stipula del contratto); scala A.D.L. compilata dall'assistente sociale referente territorialmente attestante la sussistenza delle condizioni di dipendenza totale nelle attività essenziali per la vita quotidiana di cui all'art. 2) punto 6;
4. *unicamente qualora si richieda il beneficio a valere sul Fondo non autosufficienza* (misura B2): copia verbale di invalidità civile (con diagnosi) e indennità di accompagnamento, oppure certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992;
5. scala A.D.L. compilata dall'assistente sociale referente territorialmente attestante la sussistenza delle condizioni di dipendenza totale nelle attività essenziali per la vita quotidiana;

In caso di impedimento, per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile, possono presentare domanda un familiare, il tutore o l'amministratore di sostegno.

Nel caso in cui più anziani/disabili convivano nello stesso nucleo familiare, il buono potrà essere riconosciuto ad ogni componente avente diritto purché vi siano due contratti distinti.

Art. 4 – PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE E GRADUATORIA

L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, ricevuta la domanda, procederà all'assegnazione della stessa all'assistente sociale competente per area e per territorio (Servizio Sociale Territoriale e Servizio Sociale Disabili).

L'assistente sociale individuata procederà alla valutazione della sussistenza dei requisiti richiesti e ad eventuali richieste di integrazione documentale.

Inoltre, l'assistente sociale procederà con una ulteriore valutazione multidimensionale multiprofessionale, in modalità integrata con ASST e MMG/PDL ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate.

Entro massimo 30 giorni verrà stilata apposita graduatoria e verrà restituito l'esito dell'istruttoria al richiedente.

In caso di esito positivo, il beneficio decorrerà dal 1° luglio 2025.

Il buono verrà versato direttamente all'ente accreditato erogatore delle prestazioni.

Art. 5 – DECADENZA

Il diritto all'erogazione del buono decade per i seguenti motivi:

- rinuncia;
- decesso del beneficiario;
- ricovero/inserimento definitivo in strutture residenziali sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alle misure previste dall'ATS in favore delle persone con persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo molto elevato;
- mancato rispetto degli impegni assunti nel Piano di Assistenza Individualizzato.

Le comunicazioni relative ad eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione del buono sociale devono essere trasmesse da parte dell'interessato all'Azienda Sociale Centro Lario e Valli, all'attenzione dell'assistente sociale di riferimento, entro dieci giorni dall'evento stesso.

Eventuali dichiarazioni mendaci comporteranno l'immediata decadenza dal buono sociale e la restituzione da parte dei beneficiari delle somme indebitamente percepite.

In caso di cambio residenza beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia.

In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.

Art. 6 – PROGETTO INDIVIDUALE

In caso di assegnazione del buono, il Servizio Sociale competente (Servizio Sociale Territoriale o Servizio Disabilità) provvederà ad elaborare, in accordo con i familiari, un Progetto individuale, sottoscritto dal beneficiario/caregiver o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica e dall'assistente sociale di riferimento e da un rappresentante dell'ASST.

All'interno del Progetto Individuale sarà individuato il case-manager, ovvero il responsabile del progetto, specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad eventuali altre figure di riferimento e/o interventi e servizi di cui l'interessato fruisce.

Il Progetto individuale contiene i seguenti aspetti:

- declinazione nei diversi ambiti/dimensioni di vita della persona (salute, sociale, istruzione, lavoro, mobilità, casa);

- esito della valutazione multidimensionale della persona;
- descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare
- l'individuazione del caregiver familiare e la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il Buono previsto da questa Misura
- la descrizione delle prestazioni assicurate dal personale di assistenza regolarmente impiegato nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc. da sostenere con il Buono previsto dalla misura B2 (qualora presenti);
- la descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta;
- eventuali altre prestazioni interventi (SAD, ADI, periodo di sollievo, altre misure economiche, eventuali sostegni del Dopo di noi);
- forme e tempi di verifica.

Art. 7 - VALORE DEL BUONO E RISORSE STANZIATE

L'entità del buono sarà commisurata al tipo di assistenza a domicilio ricevuta (specialistica o generica, come previsto dal patto di accreditamento per soggetti che erogano assistenza domiciliare):

- buono socioassistenziale a favore di anziani, disabili o soggetti fragili assistiti a domicilio da **personale specialistico assunto con regolare contratto da parte di enti accreditati**: pari a **14,50 €** orarie fino ad un massimo di **580,00 € mensili**
- buono socioassistenziale a favore di anziani, disabili o soggetti fragili assistiti a domicilio da **personale generico assunto con regolare contratto da parte di enti accreditati**: pari a **9,50 €** orarie fino ad un massimo di **580,00 € mensili**

Il buono socio assistenziale verrà erogato con decorrenza dalla data di pubblicazione del bando e comunque dalla data del possesso dei requisiti richiesti dal bando stesso non oltre il 30.06.2025.

Risorse stanziare:

- **Fondo non Autosufficienza (misura B2) → 17.980,00 €**
- **Altri finanziamenti nazionali e regionali → 28.000,00 €**

Art. 8 – CUMULABILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'erogazione del Buono Misura B2 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di assistenza domiciliare
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni per interventi infrastrutturali DOPO DI NOI;
- bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili, come previsto dalla normativa vigente.

L'erogazione del Buono Misura B2 è **incompatibile** con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);

- misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- home Care Premium/INPS HCP
- prestazione universale di cui agli art. 34-36 del decreto legislativo 29/2024

Art. 9 – CONTROLLI

L'Azienda Sociale Centro Lario e Valli effettuerà controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti. L'assistente sociale referente può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'accudimento.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione della normativa vigente.

Art. 11- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per le attività inerenti questo Bando relative ai soggetti anziani è la dott.ssa Elena Grismondi, responsabile del Servizio Sociale Territoriale; per le attività inerenti questo Bando relative ai soggetti disabili è la dott.ssa Elisabetta Lietti, responsabile del Servizio Sociale Disabili.

Informazioni: Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimento contattare l'ufficio segreteria dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli (tel. 0344/30274 - e-mail segreteria@aziendasocialeclv.it) chiedendo di parlare con l'assistente sociale di riferimento (soggetti anziani: Servizio Sociale Territoriale – soggetti disabili: Servizio Disabilità).

Art. 12 – NORMA FINALE

Qualora dopo approvazione graduatoria si verificasse un residuo di risorse, si prevede la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico. In tal caso il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del nuovo avviso sino al 30 giugno dell'anno successivo (2026).